



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Ufficio III

Ordinamenti scolastici. Politiche formative. Diritto allo studio

Via Assarotti, 40 - 16122 Genova Tel. 010/8331306

CORSI DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(art. 4 – DM 31-1-2011, n. 8)

Bando regionale per la individuazione di istituzioni scolastiche di SCUOLA PRIMARIA (associate in reti con altri soggetti) in grado di promuovere azioni per lo sviluppo dell'insegnamento pratico della musica.

1 – Finalità dell'iniziativa sperimentale

Il presente bando si inserisce nel processo di attuazione di quanto previsto dal D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 ai fini della diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola.

L'iniziativa si propone gli obiettivi di:

- promuovere l'apprendimento pratico della musica, a partire dalla scuola primaria, in una ottica di curricolo verticale;
- valorizzare le competenze professionali esistenti tra i docenti della scuola primaria;
- promuovere azioni di formazione dei docenti a supporto dell'insegnamento pratico della musica;
- consolidare reti territoriali per lo sviluppo della cultura e della pratica musicale nelle scuole, attivando risorse locali, in una ottica di sussidiarietà.

2 – Istituzione di corsi di pratica musicale ed accesso al programma sperimentale

Al fine di implementare l'approccio alla **pratica vocale e strumentale** vengono istituiti "Corsi di pratica musicale" che coinvolgono gli alunni della scuola primaria, a partire dal terzo anno e con conclusione al quinto.

Le scuole primarie (Direzioni Didattiche o Istituti Comprensivi) interessate all'istituzione dei corsi devono presentare apposita istanza alla Direzione Generale dell'USR LIGURIA, sulla base del presente bando ed utilizzando il modello di scheda allegato (Format) **entro il 10 giugno 2011**. Accedono al programma sperimentale le scuole collegate in rete, che individuano una scuola capofila (scuola primaria).

3 – Caratteristiche della rete "locale"

E' motivo di preferenza nella valutazione del progetto la costituzione o la manifestazione di volontà di attivare a livello provinciale o sub-provinciale una rete per il sostegno al programma sperimentale, costituita da:

- almeno una scuola primaria, che svolge funzioni di capofila;
- almeno una scuola media ad indirizzo musicale;
- un liceo musicale (oppure una scuola superiore con insegnamenti facoltativi/opzionali di musica);

- un Conservatorio o Istituto AFAM associato.

Possono partecipare alla rete territoriale:

- una scuola civica di musica o un'associazione musicale (preferibilmente accreditati);
- gli Enti locali (circoscrizione/quartiere, Comune, Provincia, Comunità montana, Unione dei comuni, ecc.).

4 - Contenuti del progetto (corsi per gli allievi)

Nella proposta devono essere descritti in forma sintetica gli elementi essenziali del progetto, sotto il profilo musicale, metodologico ed organizzativo. In particolare:

-Tipologia di attività da svolgere con i ragazzi della scuola primaria (strumentale o corale)

Le attività di pratica strumentale e/o corale si svolgono a partire dalla terza classe della scuola primaria, secondo metodologie attive di educazione musicale. Possono comprendere attività di propedeutica ritmica, di musica corale collettiva, lezioni di strumento individuale e a piccoli gruppi.

-Modalità organizzative:

Vanno indicati, di massima, gli orari (monte ore annuale dell'attività per allievo), nonché le modalità di collocazione delle attività nel curriculum obbligatorio (in orario ordinario o aggiuntivo).

Le attività possono essere svolte per classe interi, gruppi inter-classe, piccoli gruppi, individualmente. Si ricorda che lo spirito del progetto è di favorire la partecipazione alle attività della generalità degli allievi, senza dar luogo a particolari forme di accesso selezionato.

-Personale docente da utilizzare:

Hanno la precedenza nell'utilizzazione sui corsi gli **insegnanti elementari specializzati** (in possesso dei titoli di cui all'art. 3 del DM 8/2011), attraverso opportuna modulazione dell'orario di servizio o in tempo di lavoro aggiuntivo. Le scuole con presenza di più personale che risponde a tali requisiti usufruiscono di una valutazione prioritaria. Possono altresì essere utilizzati (ai sensi dell'art 9 del DM 8/2011):

- docenti di scuola media o scuola superiore, in soprannumero o completamento orario, o prestito professionale o con impegno di servizio aggiuntivo;
- esperti esterni, ma solo per prestazioni parziali di rinforzo.

5 – Proposte di formazione in servizio per il personale

L'inserimento nel programma sperimentale comporta la partecipazione a specifiche azioni di formazione. La formazione riguarderà:

- la didattica dello strumento e del coro in età precoce, attraverso moduli teorici, esemplificazioni pratiche legate ai metodi attivi;
- la lezione di strumento individuale e la pratica orchestrale;
- le lezioni di musica di insieme,
- moduli teorico-pratici sulla direzione di coro e la concertazione

Le attività si svolgono in collaborazione con la scuola media ad indirizzo musicale, il Conservatorio e/o il liceo musicale di riferimento e con il supporto dell'AFAM.

Sono prioritariamente da coinvolgere i docenti di scuola primaria provvisti di titolo musicale specifico e/o di idonee competenze, con possibilità di ampliamento a docenti di altri livelli scolastici, nell'ottica dello sviluppo del curriculum verticale.

6 – Previsione finanziaria

L'accoglimento della proposta implica un contributo finanziario del MIUR commisurato alla consistenza del progetto presentato e sulla base dei criteri e delle disponibilità che saranno definite a livello nazionale.

E' motivo di valutazione prioritaria del progetto l'impegno a co-finanziare l'iniziativa da parte della scuola stessa, e analogamente, la previsione di un finanziamento da parte degli Enti locali, di Fondazioni e di istituzioni locali.

7 – Selezione dei progetti

La valutazione dei progetti e la loro graduazione è operata da apposita Commissione tecnico-scientifica, istituita a cura della Direzione Generale USR LIGURIA, che assume funzioni di staff di supporto alla successiva ricerca/formazione, composto da:

- direttore/coordinatore ufficio formazione USR
- referente musica USR
- referente musica Ansa ex-IRRE
- dirigenti scolastici e/o insegnanti (non direttamente impegnati nei progetti), con specifiche competenze in materia;
- rappresentanti istituzioni musicali AFAM.

Il gruppo si avvale delle competenze maturate in seno ad organismi analoghi operanti nell'ambito del Progetto Musica 2020.

8 – Criteri di ammissione

Per la valutazione dei progetti la Commissione definisce e condivide preliminarmente criteri strutturati, sulla base di macro-indicatori descrittivi della progettualità delle scuole. Sono tenuti in particolare considerazione:

- a) la disponibilità di adeguate risorse strutturali;
- b) la qualità dei contenuti e metodi musicali proposti;
- c) la continuità delle iniziative svolte per valorizzare l'apprendimento pratico della musica, in particolare la partecipazione a Musica 2020;
- d) la disponibilità di personale qualificato, in particolare di insegnanti elementari di ruolo con titoli di specializzazione di cui al D.M. 8/2011;
- e) la partnership di istituzioni, enti, associazioni qualificate nel campo dell'apprendimento musicale;
- f) l'adesione di altri soggetti disposti a cofinanziare l'iniziativa.

Viene stilata una graduatoria regionale, che tenga conto della valutazione ponderata di tali criteri e, nel limite del possibile, di una rappresentatività territoriale delle esperienze.

Sono accolti e finanziati i progetti nell'ambito del budget previsto dal MIUR per la Regione Liguria, sulla base della graduatoria regionale, che potrà poi essere utilizzate a scorrimento in caso di acquisizione di ulteriori finanziamenti statali, regionali e/o locali.

9 – Impegni per le scuole ammesse al progetto

Le scuole che partecipano al progetto sperimentale si impegnano a:

- aderire ad un protocollo d'intesa regionale (di cui all'art. 6 – DM 8/2011)
- partecipare alla formazione del personale docente impegnato
- sviluppare l'attività con gli allievi per l'intero anno scolastico
- documentare le pratiche musicali, sulla base di protocolli concordati
- partecipare ad eventuali incontri di raccordo regionali e/o nazionali.

Genova, 27 maggio 2011

